

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1950 del 11/11/2019

Seduta Num. 41

Questo lunedì 11 **del mese di** novembre

dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Donini Raffaele	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Venturi Sergio	Assessore

Presiede il Vicepresidente Donini Raffaele
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2019/1776 del 10/10/2019

Struttura proponente: SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE
CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: APPROVAZIONE DEI CRITERI, TERMINI E MODALITÀ PER
L'ASSEGNAZIONE, LA CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI
COME PREVISTO ALL'ART. 8 COMMA 3 BIS, DELLA L.R. 26 LUGLIO 2013 N.
14 E SS.MM.II. PER LE ANNUALITÀ 2020 E SUCCESSIVE.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Fabio Rombini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Richiamata la legge regionale 26 luglio 2013, n.14, recante "Rete escursionistica dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche" e ss.mm.ii.;

Premesso che la Regione Emilia-Romagna promuove la conoscenza, la valorizzazione, la custodia e la salvaguardia del patrimonio escursionistico regionale;

Considerato:

- che la L.R. n. 14/2013, così come modificata dalla L.R. 25/2016, prevede la concessione di contributi, nei limiti delle autorizzazioni previste nel bilancio regionale, ai Comuni e alle Unioni di Comuni ai fini di sostenere le attività di cui al comma 3 dell'Art. 8 della L.R. n. 14/2013;
- che il comma 3 bis dell'art. 8 della L.R. n. 14/2013 stabilisce che la Giunta regionale individua i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finalizzati a sostenere le attività di cui al comma 3 dello stesso articolo;

Ritenuto:

- che fra le varie attività oggetto di contributi sia particolarmente rilevante l'avvio di programmi di gestione e manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici ricadenti nel territorio di competenza, ivi inclusi quelli interni ad aree naturali protette e di omogeneizzazione della segnaletica, di cui all'Art. 8 comma 3 lettera b);
- che tra le modalità di gestione e manutenzione ordinaria sia altresì rilevante la collaborazione delle associazioni di promozione sociale e di volontariato presenti sul territorio che svolgono attività attinenti agli scopi della legge, e fra queste, per il ruolo attribuito anche dalla legislazione nazionale, in particolare il CAI;
- che ai fini di una corretta e consapevole fruizione siano da favorire programmi di gestione e manutenzione che abbiano come oggetto la tabellazione dei percorsi, oltre che attività di sfalcio e controllo della vegetazione lungo i percorsi;
- che ai fini di un più consapevole coinvolgimento delle Amministrazioni locali siano da favorire programmi di gestione e manutenzione che abbiano una componente di cofinanziamento da parte delle Amministrazioni stesse;

Richiamata la legge regionale 21 dicembre 2012, n. 21, avente ad oggetto "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" e ss.mm.ii.;

Viste:

- la L.R. 27 dicembre 2018, n.25 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2019 - 2021 (legge di stabilità regionale 2019);
- la L.R. 27 dicembre 2018, n.26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021;
- 30 luglio 2019, n.13 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021" pubblicata sul BURERT del 30/7/2019, n.248;
- 30 luglio 2019, n.14 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021" pubblicata sul BURERT del 30/7/2019, n.249;
- la propria deliberazione n. 2301 del 27 dicembre 2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019 - 2021" e s.m.i.;

Considerato che i contributi sono allocati sul capitolo **38019** "Contributi ai Comuni e Unioni di comuni per la manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici (art. 8, c. 3, L.R. 26 luglio 2013, n.14)", sul bilancio finanziario gestionale di previsione 2019 - 2021 per € 80.000,00 nell'anno di previsione 2020 e per € 80.000,00 nell'anno di previsione 2021;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art.26, comma 1;
- la propria deliberazione n. 122 del 28/01/2019 avente ad oggetto, "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 -2021", ed in particolare l'Allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 468 del 10/04/2017, recante "Il sistema del controllo interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Viste inoltre le proprie deliberazioni n.56/2016, n.270/2016, n.622/2016, n.1107/2016 e n.1059/2018;

Dato atto:

- che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;
- dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Difesa del suolo e della costa, Protezione civile e Politiche ambientali e della montagna, Paola Gazzolo;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare i criteri, termini e modalità per l'attribuzione, la concessione e liquidazione di contributi destinati alle attività di cui all'art. 8, comma 3, della L.R. n. 14 del 26 luglio 2013 "Rete escursionistica dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche come indicato in allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di stabilire che i contributi verranno erogati annualmente in una unica soluzione a rendicontazione delle spese sostenute;
- 3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si

provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

- 4) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI
DALL'ART.8, COMMA 3, DELLA L.R. 26 LUGLIO 2013, N. 14**

1. OGGETTO DEI CONTRIBUTI

Sono ammissibili a contributi programmi di gestione e manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici e di omogeneizzazione della segnaletica ai sensi dell'art. 8 comma 3, lettera b) della L.R. 14/2013.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono individuati come soggetti beneficiari i Comuni e le Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna. Per favorire la rotazione sul territorio dei contributi, non sono ammesse richieste provenienti da Enti che abbiano già usufruito dei contributi previsti dall'articolo 8 c. 3 lettera b della LR 14/2013 consecutivamente nei due anni precedenti all'anno oggetto di richiesta.

**3. TERMINI, CONTENUTI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE**

Le domande per ottenere i contributi relativi all'annualità 2020 devono essere indirizzate alla Regione Emilia-Romagna entro 40 giorni dalla pubblicazione della presente nel BURERT esclusivamente mediante posta elettronica certificata¹ (PEC) all'indirizzo segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it. Le domande devono essere firmate dal Sindaco o dal Presidente della Unione di Comuni e devono contenere l'indicazione del responsabile del procedimento. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC. Per le annualità successive le domande,

¹ I documenti dovranno essere prodotti in formato PDF e trasmessi attraverso la casella di posta elettronica certificata dell'Ente richiedente. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005.

L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

In caso di firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

con le stesse modalità, devono pervenire entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello oggetto di contributo.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità, una relazione tecnica di programma, sottoscritta dal responsabile del procedimento, con i seguenti contenuti:

- localizzazione e individuazione cartografica del tracciato, su CTR 1:25000, del/dei percorsi escursionistici oggetto di richiesta di contributo;
- descrizione dello stato attuale di gestione e manutenzione dei percorsi oggetto di richiesta di contributo, corredato di adeguata documentazione fotografica;
- descrizione delle azioni di manutenzione ordinaria dei percorsi oggetto di richiesta di contributo. Essa deve essere completa ed esaustiva, comprensiva di un cronoprogramma indicativo di attuazione e della esplicita indicazione della lunghezza complessiva in metri dei tratti oggetto di manutenzione (escludendo i tratti in cui è prevista solo la posa di pannelli e bacheche). Saranno ritenuti ammissibili interventi di diradamento della vegetazione (sfalci, tagli ecc.), azioni di manutenzione ordinaria volte al miglioramento del piano calpestabile, apposizione o ravvivamento della segnaletica.
- descrizione, in caso sia prevista, della modalità di gestione della tabellazione e della apposizione di nuove bacheche e pannelli informativi. Dovranno essere esplicitamente indicati i punti di collocazione sul territorio, i contenuti informativi indicativi e la presenza di eventuali loghi; nelle aree protette regionali e nei siti Natura 2000 dovranno obbligatoriamente essere seguite le indicazioni del "Manuale di immagine coordinata per la segnaletica delle Aree Protette dell'Emilia-Romagna e dei Siti Natura 2000" di cui alla D.G.R. n 111 del 6/02/2017. Al di fuori di esse il manuale dovrà essere comunque usato a riferimento per materiali, dimensioni, caratteri tipografici e contenuti. I pannelli e le bacheche dovranno recare in basso il logo della Regione e la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna";
- indicazione di eventuali forme di collaborazione per l'attuazione del programma con associazioni di volontariato o con il Club Alpino Italiano (CAI). Le collaborazioni dovranno essere valide per il periodo

oggetto di contributo e dimostrate tramite un atto dell'Ente (accordo, convenzione, assegnazione di contributo finalizzato, ecc.) da allegare alla domanda.

- preventivo delle spese (al lordo dell'I.V.A.). Per gli interventi affidati a soggetti economici esterni all'Ente tramite affidamento di lavori o servizi o forniture, dovrà essere utilizzato in via preferenziale l'"elenco prezzi per opere forestali di iniziativa pubblica" di cui alla DGR n. 367 del 15 Aprile 2015, utilizzando le voci coerenti con gli interventi di manutenzione ordinaria previsti. Nel caso di interventi attuati parzialmente o totalmente tramite associazione di volontariato o CAI, dimostrabili tramite un atto dell'Ente (accordo, convenzione, assegnazione di contributo finalizzato, ecc.) e che prevedono forme di contribuzione da parte dell'Ente, il preventivo può fare diretto riferimento ai contenuti dell'atto citato.

4. MISURA DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Sono ammesse a contributo le spese relative ai soli costi esterni all'Ente beneficiario, al lordo dell'I.V.A., di cui al preventivo. Il massimo finanziabile è fissato a 5.000,00 euro per singolo Comune e 8.000,00 euro per singola Unione;

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Il criterio di merito principale per la valutazione delle domande di contributo si baserà sulla lunghezza dei tratti oggetto di manutenzione. Verranno attribuiti 3 punti per ogni km di percorso oggetto di manutenzione ordinaria.

Verranno inoltre assegnati punteggi aggiuntivi sulla base dei seguenti criteri:

- coinvolgimento di associazioni nello svolgimento dei programmi. Ai programmi che si avvalgono, tramite accordi o convenzioni o altre forme di collaborazione definite formalmente, di associazioni di promozione sociale e di volontariato o del CAI, saranno assegnati 20 punti; se la collaborazione è inserita in un accordo pluriennale, saranno assegnati 30 punti;
- gestione della segnaletica e tabellazione. Ai programmi che prevedono interventi diretti alla segnaletica, alla tabellazione e alla apposizione di pannelli informativi sui percorsi, per un valore compreso tra 25 e 50% del totale del programma, verranno assegnati 10 punti. Per

interventi di valore superiore al 50% del totale del programma verranno assegnati 20 punti.

- presenza di un cofinanziamento del programma da parte dell'ente richiedente, nella misura di: cofinanziamento fino al 30% punti 10; cofinanziamento fino al 50% punti 20, cofinanziamento superiore al 50% punti 30.

A parità di punteggio prevarranno in graduatoria i programmi con la maggiore lunghezza di tratti oggetto di manutenzione.

6. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

L'istruttoria delle domande pervenute viene effettuata provvedendo alla verifica dei requisiti e delle condizioni richieste al fine di predisporre l'elenco da ammettere a contributo. Tutta l'istruttoria, compresa la valutazione di merito delle domande di contributo, è a cura del Servizio geologico sismico e dei suoli (di seguito SGSS), che opererà secondo le modalità decise dal relativo responsabile.

Il termine per la conclusione dell'istruttoria e valutazione delle domande ricevute è di 60 giorni, che decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Il Responsabile del SGSS adotta la determinazione di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi, assumendo contestualmente gli impegni di spesa a carico del pertinente capitolo del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione.

L'elenco delle domande ammesse, finanziate ed escluse, verrà pubblicato sul B.U.R.E.R.T. e ne sarà data comunicazione ai soggetti richiedenti.

7. TERMINI DI REALIZZAZIONE E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

I destinatari dei contributi sono tenuti a realizzare i programmi finanziati nell'anno oggetto di finanziamento, non prima della data di adozione dell'atto di concessione e impegno del contributo da parte della Regione. I programmi dovranno concludersi entro il 31 dicembre dello stesso anno, salvo proroghe motivate autorizzate dal responsabile del procedimento.

L'ente destinatario del contributo dovrà richiedere alla Regione la liquidazione del contributo stesso entro i due mesi successivi alla conclusione dei programmi, mediante

posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it.

La richiesta di liquidazione del contributo avverrà mediante dichiarazione - sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario del contributo regionale con le modalità e gli effetti di cui all'art.47 del D.P.R. n.445/2000 - comprovante la realizzazione delle attività progettuali e la loro conformità con quanto ammesso a contributo e recante l'indicazione analitica delle spese sostenute e regolarmente pagate e dei relativi titoli di spesa. Alla dichiarazione dovranno essere allegati:

- a. relazione da cui risultino le modalità di attuazione del programma ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti; planimetria dei percorsi sui quali sono stati effettivamente eseguiti interventi o posizionati pannelli o bacheche, rappresentati su CTR a scala 1:25000; documentazione fotografica (in formato digitale) che attesti lo stato dei luoghi oggetto di intervento prima e dopo l'attuazione del programma stesso;
- b. indicazione e documentazione degli atti che approvano collaborazioni con altri soggetti giuridici, qualora non forniti in fase di domanda, e degli atti di affidamento a soggetti esterni di lavori, forniture o servizi connessi alla realizzazione del programma e degli atti di liquidazione in favore del/dei soggetti affidatari, comprensivi di attestazione di regolarità della fornitura o prestazione e di conclusione nei tempi previsti.

La dichiarazione recherà la data di inizio e di fine delle attività e attesterà che le stesse spese non sono oggetto di altri tipi di finanziamento o rimborso da parte di soggetti pubblici o privati.

In caso di parziale o difforme realizzazione del programma, nella dichiarazione dovrà essere esplicitamente indicata la parte di programma non realizzata o difforme ed esposte le motivazioni. In tale caso il contributo potrà essere ridotto proporzionalmente o revocato, previa valutazione del SGSS, in merito allo scostamento delle attività realizzate rispetto a quanto approvato.

8. CONTROLLI

La Regione svolgerà controlli anche a campione, con modalità definite dal responsabile del procedimento, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sulla congruità delle attività realizzate rispetto a quanto dichiarato e a quanto previsto

nel programma, e sulla relativa documentazione di spesa, al fine di garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e l'individuazione di eventuali irregolarità.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

9. REVOCA DEI CONTRIBUTI

Il contributo è revocato con atto del Responsabile del SGSS, qualora:

- a) il programma non sia stato realizzato;
- b) il programma sia stato realizzato in modo difforme o parziale; in tal caso la revoca potrà essere totale o parziale, conseguentemente alla valutazione del SGSS in merito alla natura e entità di tali difformità;
- c) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non conformità delle attività realizzate rispetto a quanto dichiarato in fase di rendicontazione e valutato positivamente dal SGSS, ovvero la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR n.445/2000;
- d) l'Ente beneficiario del contributo regionale rinunci formalmente al contributo concesso in suo favore;
- e) l'attività non sia rendicontata entro i termini previsti all'art.7;

In caso di rinuncia al contributo da parte dell'Ente beneficiario prima dell'avvio o durante lo svolgimento delle azioni previste dal programma, le risorse torneranno nella disponibilità della Regione.

In caso di revoca con recupero di importi già erogati, l'Ente beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabio Rombini, Responsabile del SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1776

IN FEDE

Fabio Rombini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1776

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1950 del 11/11/2019

Seduta Num. 41

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi